



Regolamenti interni Società Svizzera di salvataggio Sezione di Ascona

- 1) REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ
- 2) REGOLAMENTO INTERNO DEI PICCHETTI
- 3) REGOLAMENTO INTERNO SUBACQUEO E MATERIALE PERSONALE
- 4) REGOLAMENTO INTERNO CONCERNENTE IL MATERIALE DELLA SOCIETÀ
- 5) REGOLAMENTO INTERNO SULL'USO DEL NATANTE
- 6) REGOLAMENTO INTERNO SULL'USO DEGLI SCOOTER SUB
- 7) REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO AI LAVORI SUBACQUEI

Il presente regolamento composto da 7 "capitoli" è stato approvato dal comitato in data 13 maggio 2025 e sostituisce da subito quello precedente

Il Presidente: Stefano Mattei



Il comitato.

S. Mattei
Viberti
Elue



1 Regolamento della società

- 1.1. Ogni socio attivo è tenuto a sottoporsi ad una visita medica annuale di idoneità fisica alle immersioni subacquee, secondo formulario ufficiale della SSMI.
- 1.2. I soci hanno la facoltà di iscriversi alla FSSS, per il tramite della società al momento del pagamento della tassa sociale.
- 1.3. I nuovi soci devono impegnarsi ad ottenere il brevetto di salvataggio e rinnovarlo alla scadenza.
- 1.4. La didattica di insegnamento impartita dagli istruttori della società è secondo gli standard della CMAS.CH. Nuovi affiliati alla società con brevetti di altre didattiche sono accettati.
- 1.5. L'istruttore designato è responsabile di fronte al Comitato e alla Società dell'istruzione dei singoli.
- 1.6. I soci sono tenuti a collaborare con la commissione tecnica o l'istruttore designato nell'istruzione sia teorica che pratica. I responsabili verranno designati in base alle loro capacità.
- 1.7. I soci attivi in possesso della chiave della Società non possono cederla a terzi senza il consenso del comitato. Dopo un anno di inattività o in caso di dimissioni, la chiave deve essere restituita.
- 1.8. Ogni acquisto, spesa o sostituzione di qualsiasi oggetto per la società o sede deve essere avvallata da un membro del comitato.
- 1.9. Persone estranee alla società possono essere invitati occasionalmente e devono attenersi ai regolamenti.
- 1.10. Ogni socio deve impegnarsi a mantenere in ordine e pulita la sede.



2 Regolamento interno dei picchetti

- 2.1 Ogni socio attivo deve mettersi a disposizione per i picchetti settimanali. Almeno 1 fine settimana (sabato e domenica) o una manifestazione giornaliera. (tipo traversata del lago ecc.)
- 2.2 Il gruppo di picchetto si compone, del conducente imbarcazione (capo picchetto), di 2 subacquei attivi e se possibile due subacquei attivi di riserva, oltre ai volontari per le uscite nel fine settimana.
- 2.3 Per ovviare alla crescente carenza di volontari, il comitato ha creato due gruppi di base composti da membri di comitato; i due gruppi, "Poppa e Prua" sono ritenuti di riserva qualora, per le uscite di picchetto, non vi sia abbastanza personale.
- 2.4 Il capo picchetto è responsabile del buon andamento del servizio. Il responsabile del gruppo picchetto compila l'apposito formulario l'inizio, la fine del picchetto ed eventuali interventi effettuati alla Polizia Lacuale. I formulari di inizio e fine picchetto sono gestiti dal comitato.
- 2.5 La lista dei picchetti è online, e i soci interessati possono iscriversi direttamente sul sito della subascona.ch
- 2.6 Di regola tutti i soci attivi, durante le settimane di picchetto, possono essere chiamati in caso di necessità, e se possibile, devono mettersi a disposizione.
- 2.7 In caso di impedimento il socio deve provvedere alla propria sostituzione con un socio di eguali qualifiche.
- 2.8 L'attrezzatura subacquea e di salvataggio deve essere pronta all'uso dall'inizio alla fine del picchetto. Il materiale di salvataggio deve essere controllato all'inizio del servizio
- 2.9 In caso di interventi, recuperi, ecc. svolti a nome della società (non indennizzati) dove si possa notare una eccessiva usura del materiale personale, il socio potrà usufruire previo consenso del comitato di un contributo speciale della società.
- 2.10 La società assumerà le spese di sostituzione del materiale perso o reso inservibile durante interventi di salvataggio o recuperi, previa richiesta scritta da parte del socio che ne giustifichi le cause. In caso di accertata negligenza da parte del socio le spese saranno a suo carico.



3 Regolamento subacqueo e materiale personale

- 3.1 Per le immersioni valgono le disposizioni riportate dagli standard della didattica CMAS.CH per ogni livello di brevetto.
- 3.2 Le immersioni devono svolgersi assolutamente in coppia, mai da un singolo socio. Durante le immersioni di gruppo devono essere formate delle coppie che siano autosufficienti in qualsiasi situazione.
- 3.3 Ogni immersione deve essere registrata sul libro delle immersioni della società riportante data, profondità e tempo reali.
- 3.4 È consigliato ad ogni socio di tenere il proprio libretto delle immersioni aggiornato, è obbligatorio iscrivere le immersioni sul libro della sede.
- 3.5 Durante le immersioni è obbligatoria l'esposizione della bandiera segna sub (bianca/blu) che deve essere esposta ad inizio immersione e deve essere ritirata a fine immersione.
- 3.6 La bandiera è da apporre per tutte le immersioni sia di giorno che serali.
- 3.7 L'entrata e l'uscita delle immersioni deve obbligatoriamente avvenire lungo la rampa di alaggio in Piazza Torre, per non infrangere l'ONI. (Ordinanza sulla navigazione interna) Durante gli orari dove sono in esercizio i battelli della navigazione le immersioni devono svolgersi in direzione di Locarno, in nessun caso è possibile dirigersi verso il pontile della navigazione in regolare servizio. La Società declina qualsiasi responsabilità in caso di incidenti occorsi contravvenendo a queste regole.
- 3.8 Il socio è tenuto ad acquistare il proprio equipaggiamento di base al più tardi entro l'ottenimento del brevetto S** CMAS.CH.
- 3.9 Le bombole devono essere collaudate ogni due anni e mezzo (2,5). Per le spese di collaudo i soci si prendono a carico i costi per le proprie bombole.



- 3.10 Il comitato darà informazioni in merito alla data ed alla modalità del collaudo.
- 3.11 Ogni socio non attivo e che non pratica più immersioni da più di 12 mesi è tenuto a ritirare il proprio materiale dai locali della Società entro 30 giorni dalla notifica (mail) o telefono da parte del comitato. In caso di mancato ritiro, il materiale sarà ritenuto di proprietà della Società e sarà messo a disposizione per corsi di formazione.
- 3.12 La Società declina ogni responsabilità in caso di danneggiamento, sparizione e/o utilizzo improprio da parte di terze persone.



4 Regolamento materiale della società

- 4.1 Ogni socio è responsabile dell'efficienza del proprio materiale e di quello della società.
- 4.2 Il capo materiale e il comitato controlleranno che il materiale della società venga usato in modo adeguato
- 4.3 L'assegnazione degli armadietti è di competenza, del capo materiale, o del comitato.
- 4.4 Per poter ricevere un armadietto il socio deve svolgere regolarmente attività al minimo ogni 2 mesi, deve mettersi a disposizione per lo svolgimento dei picchetti, l'uso dell'armadietto non è di diritto solo con il pagamento della tassa sociale.
- 4.5 Il comitato in accordo con il capo materiale può esigere la restituzione di un armadietto da parte dei soci che non adempiono all'art. precedente n. 4.4
- 4.6 Il materiale sociale serve solo per le immersioni della società. Pile, bombole o altro materiale non possono essere prese indiscriminatamente senza prima avvisare il capo materiale.
- 4.7 Ogni danno causato al materiale della società deve essere tempestivamente annunciato al capo materiale.
- 4.8 Il compressore può essere usato solo dalle ore 8.30 alle 21.00.



5 Regolamento l'uso del natante Marenca

- 5.1 È ammesso alla guida del natante al socio attivo in possesso della licenza di navigazione e autorizzato dal comitato.
- 5.2 L'uso del natante è ammesso per immersioni ricreative, per corsi di salvataggio o corsi sub, lavori subacquei, picchetti e manifestazioni, esercitazioni per conducenti, il comitato può decidere e autorizzare l'uso natante per scopi diversi a quello descritto precedentemente.
- 5.3 Il pilota è responsabile del natante e deve attenersi alle disposizioni dell' ONI (Ordinanza sulla navigazione interna).
- 5.4 Il natante e il materiale di soccorso devono essere tenuti in stato di pronto intervento. Eventuali avarie dovranno essere comunicate tempestivamente al capo materiale che delegherà la riparazione a chi di dovere.
- 5.5 Eventuali danni provocati al natante sono da annunciare tempestivamente al comitato.
- 5.6 La velocità deve essere regolata a seconda delle condizioni del lago e dalle necessità.
- 5.7 Sui natanti non sono ammesse persone estranee alla società durante i servizi regolari di picchetto.



6 Regolamento l'uso dei scooter subacquei

Il Comitato e il capo materiale hanno la responsabilità della gestione e dell'uso accurato e appropriato degli scooter. Gli scooter subacquei sono di proprietà della società .

- 6.1 In nessun caso gli scooter subacquei vengono portati fuori dalla sede senza il consenso del comitato.
- 6.2 Nel caso in cui il loro impiego fosse richiesto da istituzioni pubbliche o private gli scooter saranno messi a disposizione unitamente agli utenti della Salvataggio che verranno designati dal comitato ~~dalla commissione tecnica~~ in base alla loro capacità e formazione.
- 6.3 Condizioni per l'utilizzo degli scooter:
 - (a) Aver pagato la tassa sociale della Società di Salvataggio, Ascona.
 - (b) Rispettare i regolamenti dell'immersione come a statuti della Società e al proprio brevetto
 - (c) Aver seguito il corso d'istruzione per le immersioni con scooter tenuto dal rappresentante del comitato o una persona designata dallo stesso.
 - (d) Mettersi a disposizione per i regolari picchetti
 - (e) Rispettare le imposizioni e le limitazioni di immersione con gli scooter prescritte dall'Ufficio Federale della Navigazione.
- 6.4 Dopo l'utilizzo degli scooter i subacquei sono obbligati di riportarli al loro posto, di ricaricare le batterie e di compilare l'apposito libretto di immersioni con l'aggiunta della scritta "scooter".



7 Regolamento lavori subacquei della società

- 7.1. La Società Svizzera di Salvataggio, Sezione di Ascona ha designato un gruppo subacquei di soci che eseguono lavori subacquei per conto di terzi: società, cantieri e privati.
- 7.2. Il gruppo è denominato “ASCOBOA”
- 7.3. I soci che effettuano lavori subacquei per conto della Ascoboa sono designati dal gruppo sub responsabile dei lavori, e in ogni caso in accordo con il comitato.
- 7.4. La fatturazione delle prestazioni spetta al gruppo Ascoboa, che è responsabile degli importi, seguendo la tabella “prezzi materiale”. La cassiera viene informata di ogni fattura emessa.
- 7.5. L’incasso dei lavori subacquei del gruppo Ascoboa e così ripartito:
 - A) l’uso del natante dalla società a fr. 200.- per lavoro (somma destinata per intero alla società). L’importo viene aggiornato-definito sulla tabella dei prezzi.
 - B) Il materiale necessario è acquistato dalla società. Esso viene risarcito con i lavori di Ascoboa previo una maggiorazione definita dalla tabella dei prezzi di Ascoboa
 - C) La remunerazione della prestazione lavorativa spetta per intero al subacqueo.
- 7.6. La remunerazione della prestazione lavorativa sottostà al versamento degli oneri sociali; quindi, al subacqueo verrà corrisposta la somma dovuta detraendo gli oneri sociali.
- 7.7. Ai soci che si mettono a disposizione del gruppo Ascoboa per lo svolgimento di lavori sarà assegnata un’indennità per la messa a disposizione e l’utilizzo del proprio materiale personale. Questa indennità viene stabilita dal comitato alla fine di ogni anno contabile, dal totale dell’incasso dei lavori fatturati. In nessun caso questa indennità verrà corrisposta toccando il capitale sociale.